

Un'azione cinematografica inedita di Roberto Bracco ritrovata da Matilde Tortora

Come è noto Roberto Bracco, drammaturgo le cui opere erano rappresentate nei maggiori teatri europei, fu autore tra i primi in Italia anche di diversi soggetti cinematografici e da sue opere furono tratti film celeberrimi del cinema muto italiano, innanzi tutto nel 1914 il film "Sperduti nel buio" riconosciuto dagli studiosi di cinema quale uno dei capisaldi del cinema muto italiano degli anni Dieci.

Riemerge adesso un'azione cinematografica inedita di Roberto Bracco, di cui finora non si sapeva nulla: anch'essa degli anni Dieci, è stata ritrovata dalla studiosa di cinema Matilde Tortora che ora la pubblica in un libro che riporta integralmente la stesura autografa in quindici pagine vergate di mano dell'autore, con tutte le varianti e correzioni che essa contiene e dandone la curatrice anche la trascrizione.

Di grande interesse quest'azione cinematografica bracciana che riemerge a distanza di quasi un secolo e che viene ad offrirci non solo una delle prime azioni scritte per il cinema proprio nel periodo dei primi, fecondi rapporti tra scrittori e la nuova arte, ma ce la fa mostra nella sua fase ideativa con tanta evidenza e immediatezza, insomma un altro tassello importante della storia del cinema degli inizi e della produzione del grande drammaturgo e scrittore napoletano.

Il volume che la contiene è
Lettere di Roberto Bracco a Ruggero Ruggeri.
Con un'azione cinematografica inedita di Roberto Bracco.
Centro Sperimentale di Cinematografia - Graus editore, 2006.